

La Città universitaria è più affollata

di una metropoli del Sud America

65 mila persone in 10 km. quadrati - Verso una nuova protesta di tutti gli Atenei?

L'Università sfiora la cifra record dei cinquantamila iscritti. Tenendo conto anche degli insegnanti, del personale e dei degeni delle cliniche si può calcolare che tutta la « popolazione » della « Ateneo » assommi a circa 65 mila persone. Gli edifici dell'Università sorgono su un complesso di aree non più vasto di una decina di ettari; l'affollamento è tale, quindi, da superare di almeno cinque o sei volte la media non solo di ogni città italiana, ma anche dei quartieri-formicchio, pontano, di una metropoli sud-americana.

Ecco un confronto dal quale esce un quadro abbastanza crudo delle condizioni in cui si studia nella città universitaria della Capitale. Il paragono è stato fatto, con una ricchezza di particolari che si perde in questo resoconto, dal presidente degli assistenti romani, prof. Mazzolani, all'inizio di un dibattito che si è svolto ieri sera al Ridotto dell'Eliseo.

Non si è trattato della sola denuncia della serata illustrata titolari di cattedra, giovani ricercatori, assistenti, studenti hanno aggiunto altri elementi non meno indicativi. La discussione si è aperta con brevi relazioni, oltre che del presidente degli assistenti universitari, del presidente dell'ORUR Panichelli, dello studente Barone e del prof. Ferretti. Si è parlato della necessità di una nuova grande protesta dell'Università: su questo punto vi è completo accordo tra gli studenti e assistenti universitari — che del resto erano i promotori dell'assemblea di ieri — oggi dovrebbero riunirsi, per decidere, i dirigenti dei professori di ruolo.

Significative le parole del prof. Salvini, attuale direttore dell'Istituto di fisica dell'Università — che del resto ha dato un contributo notevole nella costruzione del sincrotrone di Frascati e che ha lavorato negli ultimi anni nei settori più avanzati della fisica italiana. « Quella della chiusura degli istituti — ha detto — è certamente una decisione molto grave; tuttavia, in questa situazione, può divenire indispensabile, per imporre chiarezza sulla situazione dell'Università ».

Anche il prof. Ferretti ha parlato della chiusura degli istituti solo come di una protesta giustificata, ma come « un atto di responsabilità da parte dei professori e degli studenti ». Dal punto di vista dei finanziamenti, il minimo che si chiede è il concentramento degli stanziamenti previsti dal piano decennale in soli tre anni; gli ultimi provvedimenti stralci di Bosco sono troppo limitati e disorganici, e come tali sono stati respinti.

La situazione dell'Università di Roma, poi, è ancora più grave delle altre, e impedisce agli interessati azioni ancor più decise. Il prof. Pincherle, che sedeva alla presidenza, ha detto che gli istituti universitari romani, in un certo senso, costituiscono, con le loro inadeguatezze, « la Cenerentola » degli studi superiori in Italia. L'affollamento delle varie facoltà ha raggiunto limiti insopportabili. E i professori sono pochi. Alcune cifre forniscono un confronto eloquente con il resto d'Italia: l'Ateneo di Roma raccoglie il 17,5 per cento di tutti gli studenti universitari, ma ha soltanto il 10 per cento dei professori di ruolo e il 6,1 per cento dei professori incaricati. Secondo un calcolo che riguarda tutte le università, per ogni docente vi sono 110 studenti; a Roma, invece, la proporzione si aggira, con 190 allievi per ogni professore. In queste condizioni, è logico che lo

studente diventi un numero di matricola, uno sconosciuto; se riesce a seguire, bene; altrimenti, peggio per lui.

All'apertura dell'anno accademico, la costruzione della nuova ala della Casa dello studente è stata decantata come una grande realizzazione. Si tratta, in tutto, di 120 nuovi posti-letto; prima l'Università disponeva di 0,8 posti-letto ogni cento studenti; ora la percentuale è salita appena a 0,9.

In realtà, la crisi è generale, e investe l'edilizia universitaria, gli organici troppo ristretti, la struttura stessa dell'Ateneo. In Inghilterra, si considera ideale il limite di quattromila studenti per ogni università; applicando questo criterio, Roma dovrebbe avere almeno una decina di istituti superiori.

Proselitismo comunista nelle fabbriche

Oggi i comunisti romani sono impegnati in una giornata di proselitismo nelle fabbriche. Ecco alcune delle più importanti manifestazioni.

Appio Nuovo (FATME) ore 18,30: Enzo Modica; San Lorenzo (FF.88.) ore 17,30: Claudio Verdini; Tiburtino IV (Floralini) ore 18: Leo Canullo; Trastevere (TETI) ore 17,30: Piero Della Seta; Trionfale (ATAC) ore 18: Enzo Lapicciolla; Garbatella (Manifattura Tabacchi) ore 17: Giuliana Giorgi; Trastevere (ATAC) ore 19,30: Oliviero Mancini; Monte Sacro (ATAC) ore 18,30: Antonio Fusca; Esquilino (Centrale Latta, TI e Catasto); Maddalena Accorinti; Cinecittà (Cinecittà) ore 17,30: Santino Picchetti; Tiburtino III (GAS) ore 17,30: Paolo Gili; Trilave (Cinai) ore 17,30: Bruno Tau.

A Termini biglietteria mancano impiegati, sedie e "prontuari"

Con le feste aumenta il caos alla stazione - Precise proposte dei ferrovieri per migliorare il servizio

Ch, ha da lamentarsi sul funzionamento della biglietteria della stazione Termini. Una risposta, sulle varie questioni, sarà data ai sindacati entro il 18 Ferrovieri, SFI e SAUFI hanno conferito per il 21 lo sciopero del 24 ore. Smentendo la manifestazione sarà revocata solo se il 18 la risposta sarà positiva, non ne accetteranno una interlocutoria.

Mancherà il gas?

Non improvvisamente, ma da ben quindici giorni sono in lotta i lavoratori della Roma Gas; se fino a questo momento gli scioperi non hanno avuto riflessi sulla erogazione del gas, lo si deve al senso di responsabilità dei sindacati e dei lavoratori. Certo è che siamo vicini ad una fase delicata della vertenza; ieri, per la prima volta, è acceso in sciopero un reparto che ha inciso sulla produzione del gas: hanno scioperato per otto ore gli operai addetti al rifornimento dei carbon fossili per i forni e dei carroponti di questo reparto.

Il Comitato di agitazione ha intanto deciso di proclamare uno sciopero di 24 ore nel prossimo giorno, ferma restando su posizioni di intransigenza la Roma Gas. Ieri, intanto, una nuova lettera è stata inviata alla Roma Gas e all'Unione industriali del Lazio per sollecitare una riunione delle parti e scongiurare il pericolo di una rottura completa che avrebbe conseguenze negative per gli utenti.

Concluso lo sciopero dei comunali

Lo sciopero dei dipendenti comunali si è concluso ieri alle 23. Questa mattina tutti i servizi riprendevano a funzionare regolarmente. La percentuale degli scioperanti è

similmente cresciuta nella seconda giornata di lotta. Nemmeno dopo questa prima completa manifestazione di sciopero, che ha provocato non indifferenti disagi alla cittadinanza, gli amministratori capitolini e le autorità tutorie hanno sentito il dovere di dare soluzione alle questioni pendenti da troppo tempo.

I dipendenti del Comune, nel corso delle assemblee scottate ieri, hanno manifestato la volontà di proseguire la lotta fino a quando le loro richieste non saranno accolte. I sindacati — come a noto — avevano già preannunciato un altro sciopero di 3 giorni da effettuarsi nell'ultima settimana del mese.

Fermo il lavoro agli appalti ATAC

Da ieri sera alle 21 e fino a stasera alle 21, sono in sciopero gli operai delle ditte che eseguono le pulizie delle vetture per conto dell'ATAC. Entro ieri sera i lavoratori hanno partecipato in modo massiccio allo sciopero. Tentativi di intimidazione sono stati compiuti da poliziotti nei pressi dei depositi, in particolare alla Loggia Lombarda dove — sotto la minaccia di portarli al commissariato — alcuni agenti pretendevano che gli scioperanti si allontanassero dai depositi del deposito, dove sostavano.

Si getta dal terzo piano una ragazza dopo l'ultimo litigio con il fidanzato

Aveva 24 anni — L'uomo è un dentista quarantunenne — E' stato interrogato a lungo dalla Mobile e dal magistrato — « Ero uscito un momento dalla stanza » — Drammatiche discussioni per il matrimonio sfumato

Circuiva una malata per ottenere milioni

La grave denuncia presentata ieri dalla madre di una ricca ereditiera

Con una accusa di circonvenzione di incapace e plagio, torna alla ribalta Edmondo De Marcus. Il noto « play-boy », affettuosamente chiamato Eddy dalle sue amiche, è stato implicato a suo tempo nel clamoroso traffico di droga che coinvolse una schiera di principesse romane e in altre vicende giudiziarie.

Ora la signora Maria Piazzoli, vedova Vannini, proprietaria del florido pastificio « l'Argentato » di Santa Liberata presso Orbello, lo ha denunciato per aver soggiogato la figlia Lucia inducendola a compiere una serie di atti sbrillati che avrebbero fruttato milioni solo al De Marcus stesso. La giovane donna, che durante la lunga relazione ha avuto una bambina d'intraprendente individuo, è ridotta in condizioni mentali molto precarie tanto che gli aiuti sanitari è stata internata nella clinica Neuropsichiatrica Vive attualmente nella villa della famiglia a Santa Liberata, ma dispone anche di un'abitazione romana in via Ottavio Ilacini 12.

Approfondito l'esistenza di un precedente ordine di carcerazione della Procura di Napoli, per emissione di assegno a vuoto, il commissariato Aurelio, al quale è stata presentata la nuova denuncia, ha disposto il fermo del De Marcus.

Tutte le vicende, in verità assai squalide, che ora sono all'esame della polizia e della magistratura hanno un carattere strettamente privato. Vale la pena di riportarle solo perché illuminano ancora una volta molto precario fatto che, dolente e certi personaggi il nome di Eddy De Marcus è stato per lungo tempo associato a quello della contessa Paola Farnesini Scotti, la nobildonna rimasta buona amica del « play-boy » quantunque il legame le sia costato alcuni milioni e, nella particolare occasione ricordata, a quelli del principe Pratelli. Tortolona Lante Della Rovere, nonché de barone De Seta e di Max Muziani.

L'intervento della polizia nella faccenda, tra De Marcus e Lucia Vannini, ebbe nel 1959 e 1960, e nel gennaio scorso, di un patto di pattuglia di motociclisti del commissariato fermo sull'Aurelio, un'auto che procedeva verso il centro di Roma, con un conducente in compagnia. Al volante c'era la giovane donna.

Lo stato di evidente confusione veniva di incipiente e placida, ma il giorno 14, il De Marcus, accompagnato da un notaio, si recò nella villa di Santa Liberata.

Nei giorni scorsi presso il commissariato Aurelio si è presentata la signora Maria Piazzoli che ha presentato la denuncia contro Edmondo De Marcus. La donna ha dichiarato che la figlia, per seduzione del « play-boy », che ne dominava completamente la volontà, aprì una profumeria in via della Mercede e quindi la rivendette per soli cinque milioni. Tale somma, che sarebbe finita nelle tasche di Eddy che la usò per acquistare una « Giulietta sprint », tanto avrebbe dovuto essere un dono per la Vannini, insieme ad alcuni gioielli, ma al realtà l'uomo avrebbe tenuto per sé l'una e impegnato gli altri in un secondo momento.

La Piazzoli ha aggiunto anche di aver cercato invano di sottrarre la figlia al De Marcus.

I fatti denunciati sono stati riferiti al magistrato che dovrà valutare le accuse e procedere eventualmente all'incriminazione del « play-boy ».

44 i truffati all'ISTAT

Gli impiegati dell'Istituto Centrale di Statistica truffati con il sistema delle cassette finanziarie. Il quattro dei loro colleghi sono ben 44. Questo numero è stato comunicato dalla Mobile. Le conclusioni delle indagini:

Il giorno

448-151. Onomastico: Spiridione. Il sole sorge alle 7,57, tramonta alle 16,59. Primo quarto di luna.

BOLLETTINO. Meteorologico: Le temperature di ieri: minima 1, massima 10.

CONFENZE

Università Popolare Romana: si discute del problema del Comune, in via dei Barberi e Cavour, quando Regard parlerà di « La Francese ». L'animatore di Gabriele D'Annunzio.

BOLLETTINO

De due macchine calciatrici, sono invece accostati i visitatori notturni della rivendita di vini ed oli in via Passalacqua n. 4.

La proprietà

Paola Tugnino, ha trovato ieri mattina la serranda del suo negozio con un ampio foro. Entrata ha potuto vedere che la serranda era stata

Tragedia in via Magnagrecia

Anna Fiorini era figlia unica e viveva con i genitori anziani in un appartamento in via Genzano. Subito dopo il suicidio i cronisti si sono recati nell'appartamento. Quando le hanno parlato vagamente di un incidente stradale la madre della ragazza ha detto: « Ditemi la verità. Si è buttata dalla finestra ». Qualche mese fa la giovane si era tagliata le vene dei polsi.



Si getta dal terzo piano una ragazza dopo l'ultimo litigio con il fidanzato

Un tragico ed oscuro episodio ha mobilitato la polizia la scorsa notte. Una giovane donna si è uccisa lanciandosi dalla finestra sottile gli occhi del fidanzato. Anna Fiorini aveva 24 anni ed abitava in via Genzano 38 con i genitori entrambi in età avanzata. Il suicidio è avvenuto nell'abitazione del medico dentista quarantunenne Bruno Cattoli, al quale la ragazza era legata da una relazione sentimentale in via Magnagrecia. Il medico stesso ha successivamente accompagnato al Policlinico San Giovanni, ma

non è stato possibile rintracciare l'incidente stradale nel quale era stata coinvolta la figlia, ha detto « Ditemi la verità. Si è buttata dalla finestra ». Qualche mese fa la giovane si era tagliata le vene dei polsi.

Di lei, reverso sul marciapiede. Preoccupandomi per le parole che sollevava, l'ho calata sulla mia macchina e l'ho portata qui.

« Cadendo dal terzo piano, la ragazza ha colpito la balaustra di un balcone sottostante e lo ha sbrecciato, quindi si è trovata le fronte di un'altezza e pompianti sul ciglio del marciapiede.

Nell'appartamento di via Magnagrecia il dottor Cattoli viveva da solo. A quando si è appreso, il medico si era appena scaldando il suo studio, e che altri, vani, sono amori privi dell'arredamento.



La finestra spalancata e quella da cui Anna Fiorini si è gettata. Il cerchietto indica il tratto del balcone sottostante dove il corpo ha battuto.

Dal primo interrogatorio gli assistenti hanno saputo che Anna Fiorini avrebbe tentato di uccidersi qualche mese fa per il suicidio, che per l'ultimo spinta a gettarsi dalla finestra si era tagliata le vene dei polsi, ed era stata medicata nella stesso ospedale San Giovanni. « La fidanzata », negli ultimi tempi, si sarebbero state frequentando e drammatiche discussioni, poiché la Cattoli avrebbe dichiarato alla giovane donna di non essere più disposto a sposarla. Nel momento in cui gli assistenti sono andati subito agli accertamenti della polizia.

Alle 2,30 della notte è giunto nella sede di piazza Navona il capofila della Mobile Maccari. Quella notte più tardi egli è partito con l'ingegnere e il dottor Cattoli a bordo di una « colfetta » per un sopralluogo in via Magnagrecia.

Anna Fiorini era figlia unica. Viveva con il padre, Alfonso, pensionato, e il madre, impiegata presso il ministero del Tesoro, rientrata abitualmente in città perché, dopo l'ufficio, frequentava dei corsi serali nella sede dell'ENAL in piazza della Repubblica. Molto bella ed avvenente, la ragazza appariva negli ultimi tempi depressa e preoccupata. E' evidente che l'assassinio del fidanzato alle nozze l'aveva gettata in uno stato di prostrazione.

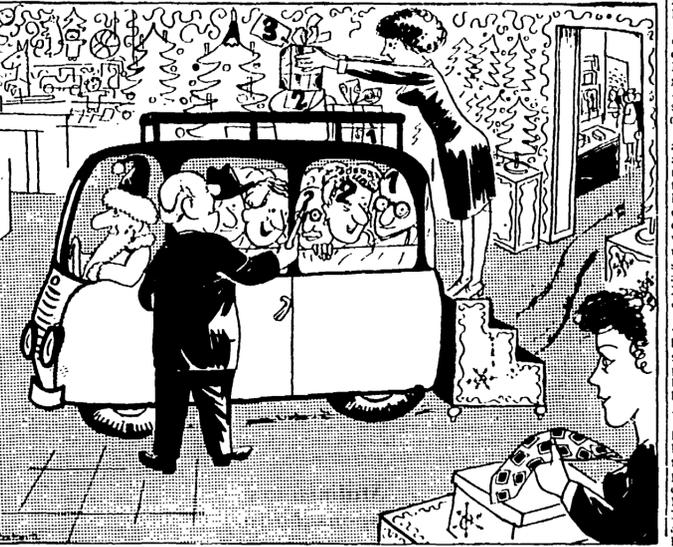
Convegno sulla facoltà di architettura

Oggi, alle ore 9,30, si terrà al Ridotto dell'Eliseo il convegno per il rinnovamento della facoltà di architettura di Roma, promosso dal segretario nazionale studenti UNTRI e dal consiglio studentesco della facoltà di architettura di Roma.

SCONTI NATALIZI

Ugo Romagnoli
VIA RIPETTA 118
Lanerìa - Seteria - Drapperia

Il micropullman per fare le spese



« Micropullman » privati trasportano nel centro della città i clienti di alcuni grossi commercianti uniti in consorzio al sopra delle barriere autorizzatori, ma di assicurarsi al consorzio. Questa è l'ultima novità in fatto di trasporti e di traffico che sia data da registrare: nelle zone centrali, dove già non si passa, avranno così linee di trasporto private. Sui « micropullman » non si pagherà biglietto; basterà girare che si spenderà una certa somma nel tal negozio « consorzio » con il servizio di trasporto.

Andando avanti di questo passo, avremo i « micropullman » della Rinascente, quelli della STANDA e quelli dell'IPM, sempre per rimanere nel settore del commercio. E i commercianti che non possono, per comprensibili ragioni economiche, pagare le spese dei « micropullman », dovranno arrangiarsi. Comunque a parte ogni altra considerazione, l'iniziativa di alcuni commercianti del centro, testimonia fino a quale punto di gravità sia giunto il problema del traffico a Roma. Cominciano a prendere corpo le idee più disperate, come quella dei « micropullman ».

Il cane e i ladri

Alla passeggiata pomeridiana del cane del signor Roberto Fabietti, i ladri che hanno svaligiato l'appartamento al pianterreno di via Fontana 162 devono il successo dell'operazione.

L'allargo, solitamente custodito da un temibilissimo pastore tedesco, l'altra scorta è rimasto per un solo quarto d'ora deserto, tra le 18 e le 18,15. E' bastato agli sconosciuti che, entrati rompendo il vetro di una finestra, hanno portato via alcuni oggetti d'oro ed un apparecchio radio per un valore di oltre 200.000 lire.

Un padre terribile

Per la sedicenne Fiorella Caponi il detto « la donna non si colpisce neanche con un fiore » ha ormai soltanto un significato beffardo. Ieri sera infatti il padre di questa ragazzina, una tempesta di scurpate tale da produrre ferite guaribili in otto giorni. E il fatto che fosse il padre a picchiare non ha reso meno duri i colpi.

Motivo di tanta « violenza » eccessiva — severità? Il ritardo nel rientrare a casa. Fiorella Caponi, uscita ieri sera per andare ad acquistare un litro di latte, è rimasta qualche minuto in strada a discorrere

A colpi di piccone rubano la « segretaria automatica »

I ladri non si risparmiarono senza « religione » e addirittura a colpi di piccone hanno devolto la saracinesca di un locale di quattro negozi, svaligiando l'altra notte il locale con un'operazione scaturita e quella di apparecchiature telefoniche della signora Margherita Pirella, in via Urbana 91. Gli sconosciuti, si sono portati via un oggetto di difficile stima, un « segretaria automatica ». Il piccone che resterà le chiamano telefoniche durante l'assenza dell'abbonato. Il piccone, abbandonato sul posto, sarà esaminate dalla polizia per l'identificazione delle impronte digitali.

Il botino più agente è stato realizzato nel negozio di accessori del signor Walter Zerbin, in via dei Castani 112. Qui, nell'intervallo tra i passaggi del vigile notturno della zona, e cioè tra le 3,40 e le 4, i ladri hanno rotto prima le maglie della serranda e poi, con una chiave inglese, il cristallo della porta. Penetrati nell'interno si sono portati via vari tagli di stoffa e capi d'abbigliamento, il

quale valore complessivo supera il milione.

Evidentemente preoccupati di nutrirsi bene in vista delle prossime feste, all'incirca alle 23,00, il numero uffici-bancari ha portato secondario della salmerina-drogiera della signora Carmela Anseloni, in piazza dei Consoli. Il mio letterario è stato.

Nei capaci locali di cui sono provvisti sono finiti infatti profumi e saloni, forme di parmigiano e bottiglie di marmellate. Tutto per oltre un milione di lire.

De due macchine calciatrici, sono invece accostati i visitatori notturni della rivendita di vini ed oli in via Passalacqua n. 4.

La proprietà, Paola Tugnino, ha trovato ieri mattina la serranda del suo negozio con un ampio foro. Entrata ha potuto vedere che la serranda era stata

Piccola cronaca

Un conferimento indifferente le parole del medico e venuta dalla madre dell'ultima. La signora Stefania Lombardi, appena ha visto entrare nella sua casa il corpo

Dibattiti sul XXII

● Cavalleggeri, alle ore 20. Ridotto Dal Sasso.

Comitati direttivi

● Prosegue questa mattina, con inizio alle ore 9,30 la seduta comune del CCDD del Partito e della FGCI.

Comitato federale

● Venerdì alle ore 17,30 e con inizio nella sede di via delle Botteghe Oscure, 4, la seduta congiunta del CF e della CFC.

Convocazioni

● Alle ore 20, riunione del Comitato Direttivo della Sezione Cinecittà (Di Giulio).

● Alle ore 20, Assemblea della cellula e C. Marx di S. Basilio (Rapparelli).

FCI

● Villa Certosa, ore 19,30. Congresso (Aureli); Tuffalo, ore 20,30, assemblea (Filippini); Villa Mangani, ore 20 (Rosati).

Circolo universitario

● Oggi alle ore 16, continua il Congresso (Federazione, via dei Trentani, 4).